

COMUNE DI MEDIGLIA
Città Metropolitana di Milano



Piano di Governo del Territorio

Relazione di Monitoraggio VAS del PGT

Relazione n. 1

Data: Settembre 2025

1. PREMESSA

A seguito della pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia del Piano di Governo del Territorio Comunale, avvenuta in data 14/02/2024, la normativa di cui al D.Lgs. 152/2006 e DGR IX_761/2010 prevede la redazione della “relazione di monitoraggio VAS” dello strumento urbanistico comunale vigente, di cui al presente documento.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *“Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.”*.

In tal senso l'attività del monitoraggio diventa lo strumento centrale dei processi di VAS di p/p, in quanto non si riduce alla semplice raccolta ed aggiornamento di dati ed informazioni o all'adempimento burocratico del processo stesso, ma rappresenta un elemento di supporto alle decisioni che va strutturato e progettato già dalla fase di redazione del rapporto ambientale e gestito durante l'attuazione del p/p per tutto il periodo di validità.

La DGR 9/761/2010 stabilisce invece: *“Nella fase di gestione il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi ed adottare le opportune misure correttive.*

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate deve essere data adeguata informazione sui siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente.”

Il procedimento di Valutazione Ambientale prevede una sua estensione postuma all'approvazione del PGT, in cui per la gestione e attuazione del piano stesso, vengano monitorati i caratteri territoriali, ambientali, culturali e socioeconomici per una analisi critica sulle dinamiche in atto.

Il monitoraggio VAS ricopre la duplice funzione, da un lato di controllo dello stato ambientale in conseguenza dell'attuazione del PGT al fine di verificare la correttezza e sostenibilità delle previsioni effettuate nel Rapporto ambientale, e nel caso poter introdurre tempestivamente misure correttive, dall'altro di controllo e verifica dell'attuazione delle previsioni di piano al fine di individuare eventuali criticità e quindi determinare eventuali strumenti atti a ricalibrare la portata delle previsioni di PGT suggerendone quindi un eventuale variante.

Nel Rapporto Ambientale approvato in sede di approvazione definitiva del PGT, occorsa in data 29/06/2023 con delibera consigliare n. 38, con successiva pubblicazione sul B.u.r.l. n. 7 del 14/02/2024, è contenuta la metodologia per l'azione di monitoraggio che sarà articolata come segue:

- A il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del PGT, con il fine di valutare specificatamente le singole azioni proposte dal PGT e la loro attuazione;
- B il monitoraggio ogni 15 mesi della raccolta dati compilati a seguito di ogni singola trasformazione, al fine di valutare se l'obiettivo fissato nel PGT è stato raggiunto, in quale dimensione e con quale andamento positivo/negativo;
- C il monitoraggio dello stato dell'ambiente, per la stesura dei rapporti sullo stato dell'ambiente, ponendo l'attenzione sugli indicatori descrittivi.

La Relazione di monitoraggio viene prodotta ogni 15 mesi e consiste nel ripercorrere interamente il processo individuato nel Rapporto Ambientale della VAS (valutazione stato attuale T0 e scenari di Piano) calcolando gli indici al tempo Tx di verifica stabilito.

La presente, costituisce la prima Relazione di monitoraggio.

2. INDICATORI DI MONITORAGGIO

La selezione di indicatori per il monitoraggio assume un carattere preliminare molto importante, in particolare è auspicabile che siano rappresentativi, scientificamente validi e certi, così come le loro fonti (i dati); che non siano statici, ma malleabili a seconda delle dinamiche in atto e di facile o immediata interpretazione. Inoltre, gli indicatori vanno pesati a seconda delle dimensioni e delle caratteristiche del comune e della reperibilità delle informazioni; nel caso si rivelassero inadeguati possono anche essere cambiati nel corso del tempo.

Al fine di meglio descrivere le condizioni ambientali in rapporto all'attuazione del PGT nonché delle dinamiche evolutive naturali del territorio sono stati selezionati i seguenti indicatori, assunti alla base della relazione di monitoraggio.

Il "tempo zero" per il raffronto dei dati del monitoraggio sarà riferito all'anno di approvazione del PGT.

Gli indicatori selezionati nella presente Relazione di Monitoraggio (di seguito abbreviata RM) si discostano in parte da quanto ipotizzato nel Rapporto Ambientale in quanto, già da una prima fase di studio della presente RM, tali indicatori (Qualità delle acque ed il contenimento dei consumi energetici) sono apparsi difficili da reperire e non sempre aggiornati sui siti degli Enti competenti (ARPA e SIRENA).

Al fine di meglio descrivere le condizioni ambientali in rapporto all'attuazione del PGT nonché delle dinamiche evolutive naturali del territorio sono stati selezionati i seguenti indicatori, assunti alla base della presente relazione di monitoraggio.

Tabella 1: Indicatori di stato

INDICATORI	DESCRIZIONE	CADENZA	FONTI
Popolazione	Popolazione residente, Popolazione straniera, Nati, Morti, Densità	annuale	Dati comunali (ufficio anagrafe)
Attività produttiva	n. attività produttive industriali/artigianali, n. industrie a rischio di incidente rilevante	annuale	Dati comunali (SUAP – ufficio tributi)
Rumore	n. controlli sull'inquinamento acustico effettuati sul territorio, n. sanzioni per superamento limiti rumore, n. autorizzazione in deroga ex art.6 L.447/95	annuale	Dati comunali (ufficio tecnico)
Acque	n° pozzi idropotabili	annuale	Gruppo CAP
Aria	Presenza di ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera, sottoposte ad AIA e RIR	annuale	Dati comunali (SUAP)
Rifiuti	Produzione totale, Produzione rifiuti urbani procapite (Kg/ab. anno), Raccolta differenziata (%)	annuale	Dati ORSO (ARPA Lombardia)

Tabella 2: Indicatori di qualità

OBIETTIVO DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	INDICATORE	ANDAMENTO AUSPICATO	FONTE
1 Proteggere la qualità; sfruttare la capacità della città di autorigenerarsi su se stessa	Consumo di suolo in ambito agricolo/boschivo	mq di suolo agricolo-boschivo trasformati/mq di suolo agricolo-boschivo totale	ideale = 0	Dati comunali (ufficio tecnico)
	Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie	Mq Tuc / ml Tuc	ideale che tende a 0	Dati comunali (ufficio tecnico)
	Grado di urbanizzazione del territorio - Rapporto tra la superficie di territorio urbanizzato e la superficie territoriale	mq urbanizzato / mq sup territoriale	contenere l'incremento	Dati comunali (ufficio tecnico)
	Coerenza dell'attuazione di ATC/Piani attuativi/PCC con gli obiettivi di Piano	ATC/Piani attuativi/PCC approvati	Coerenza con gli obiettivi di Piano	Dati comunali (ufficio tecnico)
	Promozione dello sviluppo del territorio	Attuazione politiche di promozione di opportunità di localizzazione ed investimento in Lombardia	Qualitativo	Dati comunali (ufficio tecnico)
2 Riqualificare le aree di degrado e di bonifica	Promozione della bonifica e/o della messa in sicurezza permanente e riqualificazione ambientale dei siti	Siti interessati	Aumento	Dati comunali (ufficio tecnico)
3 Tutelare le acque sotterranee e superficiali	Dare seguito alla definizione del Reticolo Idrico Minore mediante un'attenta attività di Polizia Idraulica finalizzata alla tutela delle risorse idriche superficiali. Sostenere adeguate opere di fognatura e collettamento alla rete fognaria esistente.	Attuazione politiche tutela risorse idriche	Qualitativo	Dati comunali (ufficio tecnico)
4 Contenere i consumi delle risorse rinnovabili e non	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare, ecc. Privilegiare l'utilizzo di sistemi alternativi per il riscaldamento (solare termico, pompe di calore, ecc.)	n. edifici classe energetica A, B e C	Aumento	Dati comunali (ufficio tecnico)
5 Prevenire il rischio di inquinamento	Richiedere l'applicazione delle norme previste nel Dlgs 152/06 e s.m.i. Parte IV Titolo V in merito alla bonifica di siti contaminati, nell'ambito del cambio di destinazione d'uso di siti industriali e di aree dismesse	m2 di aree bonificate	Aumento (ideale 100%)	Dati comunali (ufficio tecnico)

6	Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici	All'interno di varchi ecologici del PTCP definiti a scala locale e dei varchi ecologici locali vietare l'edificazione e la recinzione a maglia chiusa (utilizzare reti a maglia larga e lasciare 10-15 cm dal suolo)	mq edificati in varchi	0	Dati comunali (ufficio tecnico)
7	Miglioramento della viabilità pedonale e veicolare	Miglioramento delle condizioni di viabilità pedonale e veicolare, da attuarsi mediante l'indirizzo ed il controllo della progettazione delle urbanizzazioni legate a trasformazioni urbanistico-edilizie del territorio	Attuazione di urbanizzazioni finalizzate al miglioramento della viabilità pedonale e veicolare	Qualitativo	Dati comunali (ufficio tecnico)
8	Miglioramento del livello dei servizi esistenti al cittadino	Dotazione di servizi	Servizi / residenti	Aumento	Dati comunali (ufficio tecnico)
		Lunghezza dei percorsi ciclopedonali	Lunghezza	Aumento	Dati comunali (ufficio tecnico)
		Raggiungimento dell'obiettivo nazionale di raccolta differenziata e diminuzione della produzione di rifiuti	Attuazione politiche proprie della strategia "Rifiuti Zero"	Qualitativo	Dati comunali (ufficio tecnico)

3. RELAZIONE DI MONITORAGGIO: ANALISI INDICATORI

Segue nel presente capitolo la raccolta dati riferita a ciascuno degli indicatori di monitoraggio individuati nel capitolo precedente:

Tabella 1: Indicatori di stato

INDICATORI	DESCRIZIONE	DATO
Popolazione	Popolazione residente, Popolazione straniera, Nati, Morti, Densità	
	anno 2023:	
	Superficie (kmq)	22
	Popolazione residente	12236
	Popolazione straniera	1524
	Famiglie residenti	5066
	Nati	86
	Deceduti	152
	Densità	556
	anno 2024:	
	Superficie (kmq)	22
	Popolazione residente	12340
	Popolazione straniera	1542
	Famiglie residenti	5130
	Nati	89

	<i>Deceduti</i>	145
	<i>Densità</i>	561
Attività produttiva	n. attività produttive industriali/artigianali, n. industrie a rischio di incidente rilevante	
	anno 2023:	
	<i>Attività produttive registrate industriali (n.)</i>	5
	<i>Attività produttive registrate artigianali (n.)</i>	452
	<i>Industrie a rischio incidente rilevante (n.)</i>	1
	anno 2024:	
	<i>Attività produttive registrate industriali (n.)</i>	5
	<i>Attività produttive registrate artigianali (n.)</i>	452
	<i>Industrie a rischio incidente rilevante (n.)</i>	1
Rumore	n. controlli sull'inquinamento acustico effettuati sul territorio, n. sanzioni per superamento limiti rumore, n. autorizzazione in deroga ex art.6 L.447/95	
	anno 2023:	
	<i>n. controlli sull'inquinamento acustico</i>	1
	<i>n. sanzioni per superamento limiti rumore</i>	0
	<i>n. autorizzazione in deroga ex art.6 L.447/95</i>	0
	anno 2024:	
	<i>n. controlli sull'inquinamento acustico</i>	0
	<i>n. sanzioni per superamento limiti rumore</i>	0
	<i>n. autorizzazione in deroga ex art.6 L.447/95</i>	0
Acque	n° pozzi idropotabili	
	n° pozzi idropotabili	GRUPPO CAP
	<i>n° pozzi idropotabili funzionanti anno 2023</i>	n° 4
	<i>n° pozzi idropotabili funzionanti anno 2024</i>	n° 4
	<i>n° pozzi idropotabili fermi anno 2024</i>	n.1
Aria	Presenza di ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera, sottoposte ad AIA e RIR	
	anno 2023:	
	<i>Ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera:</i>	18
	<i>Ditte sottoposte ad AIA e RIR</i>	4
	anno 2024:	
	<i>Ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera:</i>	18
	<i>Ditte sottoposte ad AIA e RIR</i>	4
Rifiuti	Produzione totale, Produzione rifiuti urbani procapite (Kg/ab*anno), Raccolta differenziata (%)	76,32*

Anno 2023:		
<i>Abitanti n.:</i>		12236
<i>Utenze domestiche n.:</i>		5308
<i>Utenze non domestiche n.:</i>		457
<i>Produzione totale T:</i>		6165.49
<i>Rifiuti non differenziati T:</i>		1173.71
<i>Rifiuti differenziati T:</i>		4991.78
<i>Inerti e rifiuti da costruz/demoliz T:</i>		144.35

Produzione procapite kg/ ab*anno:	503.88
% raccolta differenziata:	*75.73

Anno 2024:	
Abitanti n.:	12340
Utenze domestiche n.:	5052
Utenze non domestiche n.:	262
Produzione totale T:	5617,979
Rifiuti non differenziati T:	1330,33
Rifiuti differenziati T:	4025,41
Inerti e rifiuti da costruz/ demoliz T:	262,239
Produzione procapite kg/ ab*anno:	455
% raccolta differenziata:	*76.32

*dati provvisori

Tabella 2: Indicatori di qualità

OBIETTIVO DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	INDICATORE	ANDAMENT O AUSPICATO	ANDAMENTO RILEVATO
1 Proteggere la qualità, sfruttare la capacità della città di autorigenerarsi su se stessa	Consumo di suolo in ambito agricolo/boschivo	mq di suolo agricolo-boschivo trasformati/mq di suolo agricolo-boschivo totale	ideale = 0	Tot: 0 mq
	Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie	Mq Tuc / ml Tuc	ideale che tende a 0	Area TUC: mq 2.154.108 Perimetro TUC: m 23.402. Il TUC è costituito da 5 settori distinti non contigui. Rapporto: 0,01
	Grado di urbanizzazione del territorio - Rapporto tra la superficie di territorio urbanizzato e la superficie territoriale	mq urbanizzato / mq sup territoriale	contenere l'incremento	T0: Urbanizzato: mq 2.222.233 - Sup. terr.:21.959.974 - Rapporto 0,1. T1: Urbanizzato: mq 2.224.647 - Sup. terr.:21.959.974 - Rapporto 0,1.
	Coerenza dell'attuazione di ATC/Piani attuativi/PCC con gli obiettivi di Piano	ATC/Piani attuativi/PCC approvati	Coerenza con gli obiettivi di Piano	Non sono state presentate istanze
	Promozione dello sviluppo del territorio	Valorizzazione dell'offerta territoriale	Qualitativo	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29.06.2023 è stata approvata la variante generale
2 Riqualificare le aree di degrado e di bonifica	Promozione della bonifica e/o della messa in sicurezza permanente e riqualificazione ambientale dei siti	Siti interessati	Aumento	Con decreto n° 11581 del 26/07/2024 è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di Servizi

					decisoria (ex art. 14 comma 2 L 241/1990) ed Approvato il Progetto Operativo di Bonifica redatto da ARIA S.p.A. del sito Azienda Agricola Gimondi - Area Cà del Lambro di Mediglia e San Giuliano Milanese (MI). Nel provvedimento si dà atto che si ritiene necessario prevedere un sopralluogo prima della cantierizzazione dell'area al fine di verificare l'eventuale presenza di nuovi materiali/rifiuti fuori terra;
3	Tutelare le acque sotterranee e superficiali	Dare seguito alla definizione del Reticolo Idrico Minore mediante un'attenta attività di Polizia Idraulica finalizzata alla tutela delle risorse idriche superficiali. Sostenere adeguate opere di fognatura e collettamento alla rete fognaria esistente.	Attuazione politiche tutela risorse idriche	Qualitativo	N. 8 procedimenti di accertamento dei canoni di Polizia Idraulica delle utenze censite dal Consorzio Est Ticino Villoresi.
4	Contenere i consumi delle risorse rinnovabili e non	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare, ecc. Privilegiare l'utilizzo di sistemi alternativi per il riscaldamento (solare termico, pompe di calore, ecc.)	n. edifici classe energetica A, B e C	Aumento	anno 2023 n. edifici classe energetica A:1, B:0, C:0 n. ampliamenti classe energetica A:3, B:0, C:0
					anno 2024 n. edifici classe energetica A:1, B:0, C:0 n. ampliamenti classe energetica A:6, B:0, C:0
5	Prevenire il rischio di inquinamento	Richiedere l'applicazione delle norme previste nel Dlgs 152/06 e s.m.i. Parte IV Titolo V in merito alla bonifica di siti contaminati, nell'ambito del cambio di destinazione d'uso di siti industriali e di aree dismesse	m2 di aree bonificate	aumento	Tot: 0 mq
6	Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici	All'interno di varchi ecologici del PTCP definiti a scala locale e dei varchi ecologici locali vietare l'edificazione e la recinzione a maglia chiusa (utilizzare reti a maglia larga e lasciare 10-15 cm dal suolo)	mq edificati in varchi	0	Tot: 0 mq
7	Miglioramento della viabilità pedonale e veicolare	Miglioramento delle condizioni di viabilità pedonale e veicolare, da attuarsi mediante l'indirizzo ed	Attuazione di urbanizzazioni finalizzate al miglioramento	Qualitativo	Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria asfalti in località diverse.

	il controllo della progettazione delle urbanizzazioni legate a trasformazioni urbanistico-edilizie del territorio	della viabilità pedonale e veicolare		Realizzazione ciclabile Biciplan	
8	Miglioramento del livello dei servizi esistenti al cittadino	Dotazione di servizi	Servizi previsti attuati	Aumento	Realizzazione lavori centro sportivo Bettolino. Esecuzione dei lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico di Bustighera.
	Lunghezza dei percorsi ciclopedonali		Lunghezza	Aumento	Tot:0 m
	Raggiungimento dell'obiettivo nazionale di raccolta differenziata e diminuzione della produzione di rifiuti		Attuazione politiche proprie della strategia "Rifiuti Zero"	Qualitativo	Raggiungimento della percentuale del 76.32% di raccolta differenziata
	Ottimizzare il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, con un sistema più funzionale per la raccolta di alcune frazioni dei rifiuti, consentendo economie sui costi di smaltimento degli stessi grazie alla maggiore differenziabilità dei rifiuti ed il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata		Servizi previsti attuati	Aumento	Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18/04/2024, è stato dato avvio all' Approvazione del progetto "Ecuo Sacco" per la sperimentazione dell'impiego del sacco prepagato come strumento per incrementare la raccolta differenziata e realizzare un approccio tariffario più equo. Provvedimenti per la concreta realizzazione della sperimentazione"

4. SUNTO DEGLI INDICATORI

Nella matrice successiva viene riassunta l'analisi di ciascuno degli indicatori di monitoraggio valutandone gli effetti. Si specifica che la variazione è considerata rispetto allo scenario considerato dal PGT e VAS vigenti. In mancanza di dati di confronto il valore individuato è considerato "tempo0", ovvero nelle successive relazioni di monitoraggio tale valore verrà utilizzato come elemento di confronto. Nella matrice ai singoli indicatori ambientali viene associata una scala di valori così suddivisa:

Condizioni ambientali in rapporto all'attuazione del PGT	Valutazione	
	L'attuazione delle strategie di Piano ha comportato un miglioramento delle condizioni ambientali individuate sul territorio e descritte nella VAS originaria (T0)	<i>Effetti positivi</i>
L'attuazione delle strategie di Piano ha comportato un miglioramento parziale delle condizioni ambientali individuate sul territorio e descritte nella VAS originaria (T0)	<i>Effetti parzialmente positivi</i>	+
L'attuazione delle strategie di Piano non ha comportato alcuna variazione (o variazione irrilevante) delle condizioni ambientali individuate sul territorio e descritte nella VAS originaria (T0)	<i>Nessuna interazione o irrilevante</i>	o
L'attuazione delle strategie di Piano ha comportato un modesto (o potenziale) effetto negativo delle condizioni ambientali individuate sul territorio e descritte nella VAS originaria (T0)	<i>Effetti scarsamente o potenzialmente negativi</i>	-
L'attuazione delle strategie di Piano ha comportato un effetto negativo delle condizioni ambientali individuate sul territorio e descritte nella VAS originaria (T0)	<i>Effetti negativi</i>	--
Dato non pervenuto	<i>Effetti non monitorabili</i>	/

Tipo	Indicatore	Valutazione
1	Popolazione: Popolazione residente, Popolazione straniera, Nati, Morti, Densità	o
2	Attività produttiva: n. attività produttive industriali/artigianali, n. industrie a rischio di incidente rilevante	o
3	Rumore: n. controlli sull'inquinamento acustico effettuati sul territorio, n. sanzioni per superamento limiti rumore, n. autorizzazione in deroga ex art.6 L.447/95	o
4	Acque: n° pozzi idropotabili	o
5	Aria: presenza di ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera (AUA), sottoposte ad AIA e RIR	o
6	Rifiuti: Produzione totale, Produzione rifiuti urbani procapite (Kg/ab. anno), Raccolta differenziata (%)	+
Proteggere la qualità; sfruttare la capacità della città di autorigenerarsi su se stessa	Consumo di suolo in ambito agricolo/boschivo	o
	Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie	o
	Grado di urbanizzazione del territorio - Rapporto tra la superficie di territorio urbanizzato e la superficie territoriale	o
	Coerenza dell'attuazione di ATC/Piani attuativi/PCC con gli obiettivi di Piano	o
	Promozione dello sviluppo del territorio	o
Riqualificare le aree di degrado e di bonifica	Promozione della bonifica e/o della messa in sicurezza permanente e riqualificazione ambientale dei siti	+

Tutelare le acque sotterranee e superficiali	Dare seguito alla definizione del Reticolo Idrico Minore mediante un'attenta attività di Polizia Idraulica finalizzata alla tutela delle risorse idriche superficiali. Sostenere adeguate opere di fognatura e collettamento alla rete fognaria esistente.	o
Contenere i consumi delle risorse rinnovabili e non	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare, ecc. Privilegiare l'utilizzo di sistemi alternativi per il riscaldamento (solare termico, pompe di calore, ecc.)	+
Prevenire il rischio di inquinamento	Richiedere l'applicazione delle norme previste nel Dlgs 152/06 e s.m.i. Parte IV Titolo V in merito alla bonifica di siti contaminati, nell'ambito del cambio di destinazione d'uso di siti industriali e di aree dimesse	o
Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici	All'interno di varchi ecologici del PTCP definiti a scala locale e dei varchi ecologici locali vietare l'edificazione e la recinzione a maglia chiusa (utilizzare reti a maglia larga e lasciare 10-15 cm dal suolo)	o
Miglioramento della viabilità pedonale e veicolare	Miglioramento delle condizioni di viabilità pedonale e veicolare, da attuarsi mediante l'indirizzo ed il controllo della progettazione delle urbanizzazioni legate a trasformazioni urbanistico-edilizie del territorio	+
Miglioramento del livello dei servizi esistenti al cittadino	Dotazione di servizi	+
	Lunghezza dei percorsi ciclopedonali	o
	Raggiungimento dell'obiettivo nazionale di raccolta differenziata e diminuzione della produzione di rifiuti	+

5. CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi di quanto specificato nella DGR 9/761/2010, e in assonanza con quanto proposto nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PGT vigente, è predisposta la presente relazione di rapporto di monitoraggio VAS, con lo scopo di descrivere e valutare le condizioni ambientali in rapporto alla progressiva attuazione del PGT.

Il presente elaborato, come specificato nella premessa, rappresenta la PRIMA relazione di monitoraggio VAS a seguito dell'entrata in vigore del PGT.

All'articolo 2 sono stati individuati e descritti gli indicatori di monitoraggio utilizzati nella presente relazione. È stata altresì presentata la scala di valori, valutativa delle condizioni ambientali in rapporto all'attuazione del PGT, attraverso la quale è stata costruita la matrice di valutazione.

All'articolo 3 è stata effettuata l'analisi valutativa dettagliata di ciascuno degli indicatori di monitoraggio. Il risultato è stato successivamente riepilogato in uno schema riassuntivo della matrice.

Dall'analisi dei risultati prodotti a seguito del confronto con gli indicatori emerge nel complesso un positivo seppur minimo riscontro delle condizioni ambientali ravvisabili in rapporto all'attuazione progressiva del PGT vigente. Non si individuano infatti effetti negativi (né scarsamente o potenzialmente negativi) in termini di ricadute ambientali.

Taluni indicatori hanno prodotto effetti valutati come “nessuna interazione o irrilevante” nelle condizioni ambientali in rapporto all'attuazione del PGT, con particolare riferimento ai dati relativi a: popolazione, attività produttiva, aria, consumo di suolo agro – boschivo, nelle condizioni ambientali in rapporto al rumore, acque, nella promozione dello sviluppo del territorio, Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie, Grado di urbanizzazione del territorio, coerenza dell'attuazione di ATC/Piani attuativi/PCC con gli obiettivi di Piano, tutelare le acque sotterranee e

superficiali, prevenire il rischio d'inquinamento, Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici e miglioramento dei servizi legati alla lunghezza dei percorsi ciclopedonali.

Si riscontra che taluni indicatori hanno prodotto effetti valutati come *“Effetti parzialmente positivi”* relativamente alla riqualificazione delle aree di degrado e di bonifica il contenimento dei consumi delle risorse rinnovabili e non, il miglioramento della viabilità pedonale e veicolare, nel miglioramento della dotazione di servizi esistenti per il cittadino, alla raccolta differenziata (%) con il raggiungimento dell'obiettivo nazionale di raccolta differenziata e la diminuzione della produzione di rifiuti.

Si riscontra che nessun indicatore ha prodotto effetti valutati come *“Effetti positivi”*.

In conclusione si constata la complessiva verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati nella VAS. Non si individuano pertanto misure correttive da adottare oltre a quelle già in animo nel Rapporto Ambientale originario.

L'attività edilizia in termini di nuove costruzioni è stata la seguente: n°1 edifici residenziali, n°0 edifici produttivi, n°0 edifici commerciali, n. 6 ampliamenti volumetrici di edifici esistenti, e risulta pertanto pressoché migliorata rispetto alla valutazione precedente. Di tale volumetria, non vi sono stati interventi attuativi rispetto agli Ambiti di Trasformazione Urbanistica previsti dal Piano di Governo del Territorio. Tale aspetto ha inciso inevitabilmente sulla possibilità di contribuire in modo rilevante al miglioramento del livello dei servizi esistenti al cittadino, come emerge dal monitoraggio dei relativi indicatori.

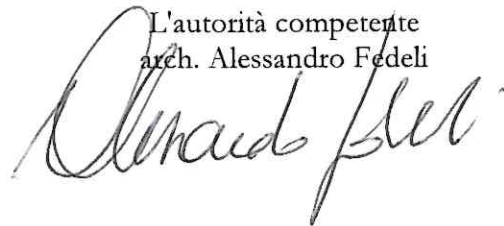
Delle modalità di svolgimento del monitoraggio e dei risultati emersi nella presente relazione verrà data adeguata informazione sui siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente.

Mediglia, Settembre 2025

L'autorità procedente
arch. Veronica Marziali
Il Responsabile del Settore
Gestione del Territorio
Arch. Veronica Marziali



L'autorità competente
arch. Alessandro Fedeli



Il Responsabile del procedimento:
arch. Paola Miranda

